



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL SITO
DI EXPO MILANO 2015

SUMMARY

1. Scopo	5
2. Requisiti necessari per l'esercizio di attività commerciale	6
2.1 Requisiti generali	6
3. Prodotti Food & Beverages commercializzabili in Italia e nel sito espositivo	8
3.1. Prodotto alimentare somministrato o oggetto di degustazione	8
4. Autorizzazione da parte dell'Organizzatore sui prodotti alimentari commercializzabili nel Sito espositivo	10
4.1 Richiesta di autorizzazione prodotti F&B nel sito	10
4.2 Il processo di autorizzazione prodotti F&B nel sito	11
5. Prodotti Merchandising (Non Food & Beverage)	13
5.1 Prodotti merchandising commercializzabili nel Sito espositivo.....	13
5.2 Approvazione e autorizzazione alla vendita dei prodotti merchandising nel Sito:	13
6. Contabilità: Rendicontazione, fatturazione Royalties, Audit	15
6.1 Rendicontazione	15
6.2 Fatturazione Royalties	15
6.3 Audit	15
7. Green Procurement	16
8. Imballaggio in Vetro	17
9. Gestione dei Rifiuti (e Waste Management Guidelines)	18

1. SCOPO

Scopo di queste Linee Guida è quello di fornire a tutti i Partecipanti, partner, sponsor, concessionari, licenziatari ed operatori le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività commerciali sul sito di Expo Milano 2015, autorizzate dall'Organizzatore.

Ogni partecipante è tenuto a compilare e consegnare all'Organizzatore l'Application Form (allegato n. A) sulle modalità adottate per lo svolgimento delle attività commerciali all'interno degli spazi assegnati da contratto.

2. REQUISITI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALE

2.1 Requisiti generali

Per l'esercizio di qualunque attività commerciale è necessario avere i requisiti previsti dalla normativa italiana e unionale.

Si ricorda che lo svolgimento di tale attività da parte di un Partecipante Ufficiale o Non Ufficiale non gode di alcuna agevolazione fiscale ai fini delle imposte dirette, dell'IRAP, dell'IVA e delle altre imposte indirette, previste dall'Accordo sottoscritto dall'Italia e il BIE l'11 novembre 2012 e entrato in vigore con legge di ratifica n. 3 del 14 gennaio 2013.

Lo svolgimento di un'attività commerciale da parte di un Partecipante, caratterizzata da un grado sufficiente di permanenza e da una struttura idonea in termini di mezzi umani e materiali, comporta per quest'ultimo la necessità di assolvere gli obblighi contabili ai fini delle imposte sul reddito e ai fini IVA.

La tassazione in Italia del reddito derivante dallo svolgimento di un'attività commerciale da parte di un soggetto non residente è subordinata quindi alla presenza di una **stabile organizzazione in Italia**, ossia un'entità dotata di personalità giuridica, costituita in Italia in una delle forme previste dal diritto societario italiano. Su questo argomento si rimanda a quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 26 del 7 agosto 2014, pubblicata nella piattaforma digitale, PDMS.

Inoltre, se colui che svolgerà un'attività commerciale intenda importare merci in Italia, questi dovrà essere fornito, oltre alla **Partita IVA**, anche del **Codice EORI** a questa collegata. Su questo aspetto si rimanda alle Linee Guida doganali emesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli l'8 agosto 2014, pubblicate nella piattaforma digitale, PDMS.

2.2 Ulteriori requisiti necessari all'attività di somministrazione / degustazione:

Le attività di somministrazione e o degustazione di cibi e bevande sono soggette ad una specifica disciplina amministrativa

- redazione e presentazione della documentazione **HACCP** **/(Hazard Analysis and Critical Control Points)**, un insieme di procedure, volte a prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. Su questo argomento si rimanda ai documenti presenti nella piattaforma digitale, PDM:
 - Food Safety & Consumer Protection Guidelines Expo Milano 2015 pubblicato su PDMS.
 - manuale HACCP, guida alla compilazione del HACCP
- **Compilazione e trasmissione SCIA** (Segnalazione Certificata Inizio

Attività – Certified Declaration Of Business Start-up) **al SUAP** (Sportello Unificato Attività Produttive – Single Contact Point for Productive Activities) del Comune di Milano. Si tratta di un'autocertificazione il cui contenuto è soggetto a verifiche durante i controlli che verranno effettuati dalle amministrazioni competenti.

- Per le attività legate ad Expo Milano 2015 è stato definito un modello di SCIA semplificato, il cui testo è reperibile al seguente link: http://fareimpresa.comune.milano.it/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=311&Itemid=330
- Tutte le informazioni per la compilazione e trasmissione del modello SCIA sono reperibili sulla Service Communication
- Per la somministrazione e **vendita di Alcolici** è necessaria una speciale licenza ed il pagamento delle Accise.
 - La Licenza per la vendita di alcolici è stata richiesta da parte dell'Organizzatore attraverso apposita convenzione con l'Agenzia delle Dogane che coprirà la somministrazione dei prodotti a base di alcol sull'intero sito
 - Il pagamento delle accise è a carico dell'importatore eventualmete scelto dal singolo paese partecipante.

3. PRODOTTI FOOD & BEVERAGES COMMERCIALIZZABILI IN ITALIA E NEL SITO ESPOSITIVO

I prodotti Food & Beverages si distinguono in:

- Prodotto alimentare somministrato (a titolo oneroso) o oggetto di degustazione (a titolo gratuito)
- Prodotto alimentare venduto o regalato al dettaglio (confezionato).

3.1. Prodotto alimentare somministrato o oggetto di degustazione

La somministrazione e/o degustazione di prodotti sfusi elaborati e non, può essere autorizzata solo per i prodotti:

- Già regolarmente immessi sul libero mercato europeo
- Che non violino i divieti posti dalla Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES).

In particolare per quanto riguarda le importazioni di prodotti di origine animale e di prodotti di origine vegetale, si rimanda a:

- Linee Guida in approvazione da parte del Ministero della Salute
- Etichettatura e informazione al consumatore (Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011).

Alcuni **prodotti di origine animale** potranno essere **immessi e somministrati in "deroga"** alle disposizioni unionali **esclusivamente** nel sito espositivo.

Secondo le modalità disciplinate nei seguenti regolamenti:

- Commission Implementing Regulation (EU) 2015/329 of 2 March 2015
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/448 della Commissione, del 17 marzo 2015

Sulla tracciabilità dei prodotti entrati in deroga e sull'informazione da dare al cliente il Ministero della Salute sta predisponendo delle Linee Guida che verranno pubblicate nella piattaforma digitale, PDMS.

3.2 Prodotto alimentare confezionato

La Vendita di prodotti alimentari confezionati può essere autorizzata solo per i prodotti:

- già regolarmente immessi sul libero mercato europeo
- che non violino i divieti posti dalla Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES).

In particolare per quanto riguarda le importazioni dei prodotti di origine animale e dei prodotti di origine vegetale, si rimanda a:

- Linee Guida in approvazione da parte del Ministero della Salute

- Etichettatura e informazione al consumatore (Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011)

Riguardo alle confezioni donate al visitatore, queste non saranno soggette a IVA se saranno esattamente e contemporaneamente rispettate tutte le condizioni richieste dalla normativa, ovvero:

- deve trattarsi di campioni gratuiti;
- i beni devono essere appositamente contrassegnati dalla dicitura "campione gratuito";
- i campioni devono essere di modico valore.

4. AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'ORGANIZZATORE SUI PRODOTTI ALIMENTARI COMMERCIALIZZABILI NEL SITO ESPOSITIVO

In aggiunta ai requisiti amministrativi sopra indicati per la vendita e somministrazione di prodotti alimentari, **per la vendita all'interno del Sito è necessario ottenere un'autorizzazione del prodotto somministrato e confezionato.**

Come previsto dalla Special Regulation n.9, l'operatore deve sottoporre all'Organizzatore tutti i prodotti e ricevere la relativa autorizzazione prima di poter somministrare e vendere all'interno del Sito Expo.

Il processo di autorizzazione è stato strutturato in modo da rendere semplice il flusso.

4.1 Richiesta di autorizzazione prodotti F&B nel sito

Il richiedente deve inviare alla casella di posta worldcuisine@expo2015.org una mail con la richiesta di autorizzazione del menù e dei prodotti somministrati. Ogni menù e/o nuova edizione del menù / prodotto deve essere inviato in formato PDF e dovrà indicare chiaramente i seguenti elementi:

- **Immagine del menu e descrizione tecnica**
 - Il menu deve essere in italiano, nella lingua del Paese partecipante e in inglese
 - Dev'essere menzionato il prezzo dei piatti
 - Il prezzo dei piatti dev'essere Iva inclusa
 - Il prezzo del servizio dev'essere chiaramente indicato, anche se incluso nel piatto.
 - Dev'essere data evidenza di eventuali allergeni comuni (vedi lista)
 - Dichiarazione di conformità con la legge Europea

- **Immagine del prodotto e descrizione tecnica**
 - L'etichetta con gli ingredienti dev'essere in Italiano, nella lingua del Paese partecipante e in inglese
 - Dev'essere indicato il prezzo dei prodotti
 - Il prezzo deve includere l'IVA
 - Dev'essere data evidenza di eventuali allergeni comuni (vedi lista)
 - Dichiarazione di conformità con la legge Europea per i prodotti forniti dall'organizzatore

Gli **allergeni** principali devono essere sottolineati sull'etichetta insieme alla lista degli ingredienti.

Essi sono:

- Cereali contenenti glutine
- Crostacei, per esempio gamberetti, granchi, aragoste e gamberi d'acqua dolce
- Uova
- Pesce
- Anacardi
- Soia
- Latte
- Frutta secca, tipo mandorle, nocciole, noci, noci brasiliane, noci pecan e macadamia, pistacchi
- Sedano (e sedano rapa)
- Senape
- Sesamo
- Diossido di zolfo
- Lupino
- Molluschi, ad esempio vongole, cozze, buccino, ostriche, lumache di mare e calamari

Gli allergeni summenzionati dovranno essere evidenziati nelle etichette del prodotto. Ad esempio, l'elenco può essere composto degli allergeni elencati in grassetto, oppure con colori a contrasto o sottolineati. In alternativa può essere presente una specifica dichiarazione di presenza di allergeni sul prodotto, dichiarandone come vengono elencati. Es: Avviso relativo agli allergeni: per allergie incluse quelle relative ai cereali contenenti glutine, leggere gli ingredienti in grassetto. Altrimenti, Avviso relativo agli allergeni: per le allergie, guardare gli ingredienti in grassetto. E altri tipi di avviso simile. Tutte le informazioni riguardanti gli ingredienti devono essere collocate nello stesso spazio.

Informazioni relative agli ingredienti che possono provocare allergie si troveranno in un unico spazio, per esempio nella lista ingredienti. Questo significa che l'utilizzo volontario di questo tipo di box contenente gli allergeni (per esempio: contiene frutta secca), che fornisce una corta lista di informazioni relative agli allergeni, già date nella lista degli ingredienti, non è più concessa.

4.2 Il processo di autorizzazione prodotti F&B nel sito

L'Organizzatore verificherà la correttezza formale dei menù e dei prodotti sottoposti ad approvazione ed il rispetto delle linee guida di Expo.

L'Organizzatore provvederà quindi a dare formale comunicazione al richiedente della autorizzazione/richiesta di integrazione /diniego.

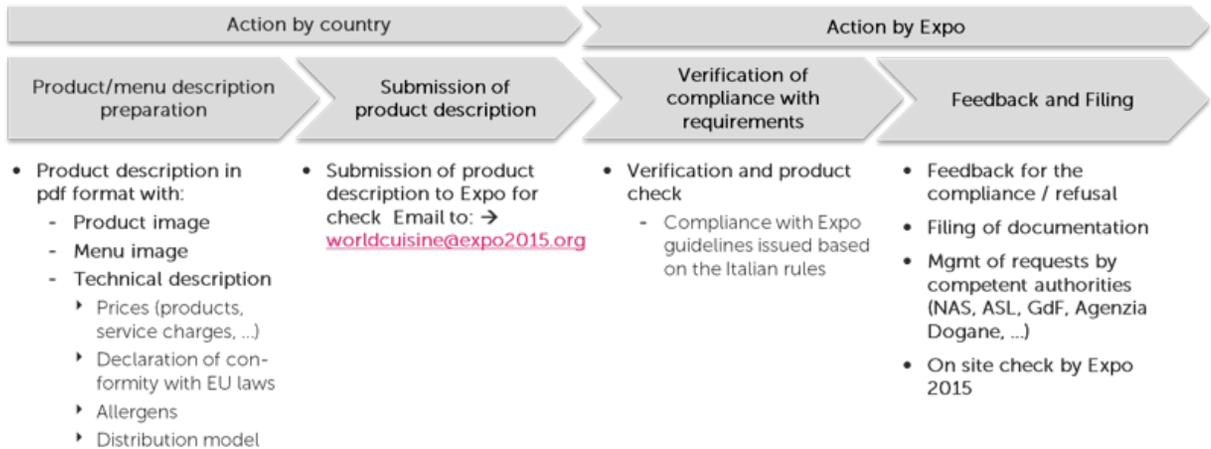
I prodotti dovranno essere sottoposti all'Organizzatore entro e non oltre il 12 Aprile al fine di garantire la verifica di conformità dei menù e dei prodotti sottoposti ad approvazione, e ricevere riscontro entro il 30 Aprile.

I prodotti sottoposti tra il 13 ed il 30 Aprile riceveranno risposta entro il 15 Maggio, mentre i prodotti sottoposti successivamente al 1 maggio riceveranno riscontro entro 5 giorni lavorativi a partire dal 15 maggio.

L'archivio menù e prodotti autorizzati e le informazioni relative vengono messe a disposizione di tutte le Autorità competenti per le verifiche

necessarie i sopralluoghi e le visite ispettive sul sito.

Si riporta qui sotto schema semplificato del flusso.



L'ingresso nel Sito espositivo dei prodotti ammessi alla vendita e autorizzati dall'Organizzatore dovrà rispettare le disposizioni previste nelle Logistic Guidelines pubblicate su PDMS.

5. PRODOTTI MERCHANDISING (NON FOOD & BEVERAGE)

5.1 Prodotti merchandising commercializzabili nel Sito espositivo

La vendita di prodotti di merchandising (no F&B) nel Sito può essere ammessa solo per:

- prodotti già regolarmente immessi nel libero mercato unionale;
- prodotti con etichettatura e informazione al consumatore
- prodotti con il marchio CE.

All'interno del sito espositivo non è permessa la commercializzazione di prodotti la cui importazione o commercializzazione è vietata da normative unionali e internazionali (es. Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione - CITES) o dall'Organizzatore.

L'ingresso nel Sito espositivo dei prodotti ammessi alla vendita e autorizzati dall'Organizzatore dovrà rispettare le disposizioni previste nelle Logistic Guidelines pubblicate su PDMS.

In aggiunta ai requisiti sopra indicati, per la vendita di prodotti all'interno del Sito, è necessario ottenere una previa autorizzazione da parte dell'Organizzatore.

Inoltre, **i contenitori ed prodotti in vetro e quelli potenzialmente pericolosi sono soggetti, per ragioni di sicurezza, ad una gestione specifica.** Dovranno, infatti, essere consegnati all'acquirente in buste auto sigillanti trasparenti del tipo in uso negli aeroporti (le certificazioni aeroportuali dei sacchetti sono automaticamente considerate idonee, come ad es. quelle ICAO).

Sono quindi commercializzabili:

- Prodotti che abbiano ricevuto previa autorizzazione, da parte dell'Organizzatore in conformità al tema dell'Esposizione Expo Milano 2015
- Prodotti licenziati ed approvati dall'Organizzatore
- Prodotti in vetro e /o pericolosi se venduti come sopra specificato (sacchetti sigillati)

5.2 Approvazione e autorizzazione alla vendita dei prodotti merchandising nel Sito:

Come previsto dalla Special Regulation N.#9, l'operatore deve sottoporre all'Organizzatore tutti i prodotti e ricevere la relativa autorizzazione prima di poterli vendere all'interno del Sito Expo.

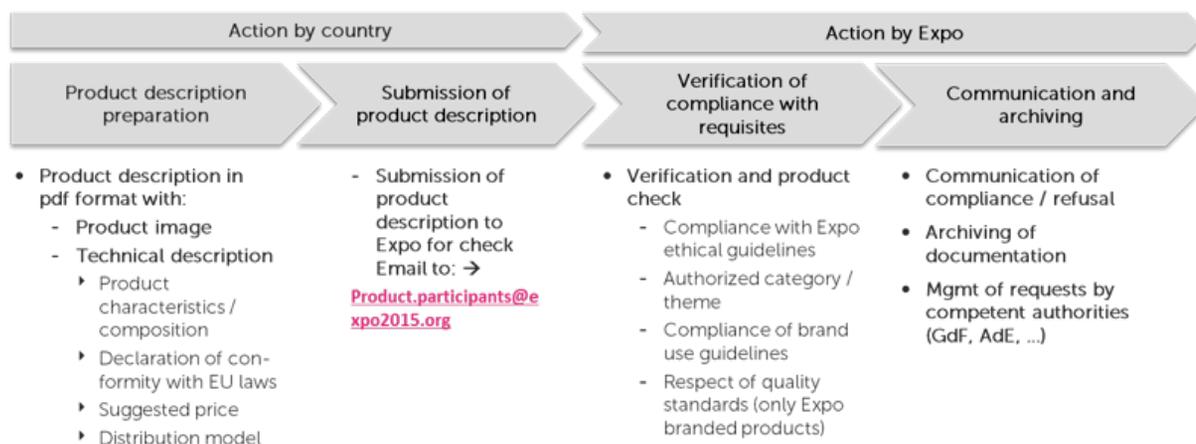
Il processo di autorizzazione è stato strutturato in modo da rendere semplice il flusso:

1. Il richiedente deve inviare alla casella di posta

product.participants@expo2015.org una mail con la richiesta di autorizzazione dei prodotti che intende commercializzare.

2. Ogni prodotto deve essere inviato in **formato PDF** e dovrà indicare chiaramente i seguenti elementi:
 - **Immagine del prodotto e descrizione tecnica**
 - Nome e codice del prodotto (EAN code se disponibile)
 - Caratteristiche e composizione del prodotto / Prezzo al pubblico suggerito comprensivo di IVA
 - Modello di distribuzione (solo per vendita fuori sito)
 - Dichiarazione di conformità alle normative UE rilasciata dall'organizzatore
3. L'organizzatore verificherà la correttezza formale dei prodotti sottoposti ad autorizzazione, ed il rispetto delle linee guida di posizionamento prezzo e di Branding di Expo per quanto riguarda i prodotti Expo branded sottoposti ad approvazione.
 I prodotti dovranno essere sottoposti all'Organizzatore entro e non oltre il 12 Aprile al fine di garantire la verifica di conformità dei prodotti sottoposti ad approvazione, e ricevere riscontro entro il 30 Aprile.
 I prodotti sottoposti tra il 13 ed il 30 Aprile riceveranno risposta entro il 15 Maggio, mentre i prodotti sottoposti successivamente al 1 maggio riceveranno riscontro entro 5 giorni lavorativi a partire dal 15 maggio.
4. L'organizzatore provvederà quindi a dare formale comunicazione al richiedente della autorizzazione/approvazione /richiesta di integrazione /diniego.
5. L'archivio prodotti autorizzati/approvati e le informazioni relative vengono archiviate e messe a disposizione di tutte le Autorità competenti per le pratiche doganali, le verifiche necessarie, e le visite ispettive sul Sito.

Si riporta qui sotto schema esemplificativo del flusso.



6. CONTABILITÀ: RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE ROYALTIES, AUDIT

6.1 Rendicontazione

Per tutte le attività commerciali in Italia è **obbligatorio l'utilizzo di un registratore di cassa omologato** a norma di legge.

Per la rendicontazione degli incassi, e in generale delle Royalties dovute, è stato predisposto un sistema di autocertificazione WEB based, e un processo di Audit di cui al paragrafo 6.2.

La Rendicontazione, che dovrà essere sia giornaliera che riassuntiva mensile, dovrà essere caricata dall'operatore in PDMS e dovrà tenere distinti i dati operativi della somministrazione food, della vendita di prodotti nel sito - e fuori dal sito e l'eventuale utilizzo in licenza del marchio Expo per i licenziatari, -, come previsto dal Regolamento Speciale n. 9 e dal contratto di partecipazione o sponsorizzazione sottoscritto con l'Organizzatore.

L'imputazione su PDMS del dato operativo giornaliero (non per le licenze del marchio) e di quello mensile (o come da contratto) è a cura del responsabile nominato dal Commissariato Generale o dal Direttore del Partecipante Non Ufficiale individuato nel Application Form, allegato B.

User name e password per l'accesso alla piattaforma dovranno essere richieste a cura del responsabile entro e non oltre il 20 Aprile.

Le informazioni richieste da inserire sono:

- Data giorno/mese di competenza
- Importo giornaliero/mensile Totale Netto.
- Importo giornaliero/mensile Totale Lordo.
- Numero totale giornaliero/mensile di scontrini emessi (ove applicabile)

6.2 Fatturazione Royalties

Emissione della fattura da parte dell'Organizzatore al titolare dei contratti di partecipazione.

Entro il quindicesimo giorno del mese successivo l'Organizzatore provvede all'emissione della fattura.

6.3 Audit

Verifiche di conformità e di corretta tenuta contabile verranno effettuate sul Sito da parte delle autorità competenti (GdF).

L'Organizzatore si riserva il diritto di effettuare i controlli sulla corretta rendicontazione tramite società di audit ad hoc incaricata dall'organizzatore.

7. GREEN PROCUREMENT

Al fine di aderire ai principi per la sostenibilità di Expo Milano 2015 si suggerisce ai Partecipanti di adottare i criteri "green", ove applicabili alla categoria merchandising ed imballaggi, richiamati nella Linee Guida Green Procurement pubblicata al seguente indirizzo web <http://www.expo2015.org/linee-guida-i-partecipanti> e in PDMS.

8. IMBALLAGGIO IN VETRO

Al fine di tutelare la sicurezza e l'incolumità di Visitatori ed Operatori all'interno del Sito espositivo, si richiede di adottare alcuni accorgimenti qualora prodotti alimentari e bevande siano confezionati con packaging in vetro:

- Somministrazione in attività ristorative o di catering: l'imballaggio deve restare all'interno delle aree ristorative e ritirato dal personale di servizio; qualora sia servito per essere consumato fuori dall'area di pertinenza, il prodotto in bottiglia va servito in bicchieri monouso e la bottiglia va tenuta al banco. Il consumo del prodotto nel bicchiere di vetro può essere effettuato solo dentro il locale. E' opportuno informare i consumatori sul divieto di uscire dai locali o dall'area di pertinenza della ristorazione con bottiglie o bicchieri in vetro.
- Vendita o distribuzione gratuita – sampling: la confezione da asporto deve essere consegnata nei sacchetti come sopra specificato.

NB – Si ricorda che i bicchieri MONOUSO devono essere in materiale biodegradabile e compostabile, certificato secondo lo standard EN 13432.

9. GESTIONE DEI RIFIUTI (E WASTE MANAGEMENT GUIDELINES)

Tutti i rifiuti generati dalle attività commerciali devono essere gestiti secondo le Waste Management Guidelines che verranno pubblicate in PDMS.

10. RACCOLTA E TRASPORTO VALORI

Il vettore del trasporto valori sarà scelto liberamente dall'operatore commerciale tra quelli convenzionati con il proprio istituto bancario con il quale ha stipulato il servizio di conta valori. Al fine di poter permettere l'accesso del vettore all'interno del Sito espositivo il Partecipante è tenuto a comunicare all'Organizzatore il nome del vettore. Verrà pubblicata una Service Communication sull'argomento in cui verranno specificate le procedure di accesso al Sito.